



NORMATIVA GENERALE
CAMPIONATO LEGA DILETTANTI
PALLANUOTOITALIA LIBERTAS 2019-2020

**Categorie MiniWaterpolo U10 – Esordienti U12 – Ragazzi U14 –
Allievi U16 – Juniores U18 – Seniores U21 – Master O21**

Art. 1 - CATEGORIE

- **MiniWaterpolo U10 (2010 e seguenti)**
- **Esordienti U12 (anni 2008-2009)**
- **Ragazzi U14 (anni 2006-2007)**
- **Allievi U16 (anni 2004-2005)**
- **Juniores U18 (anni 2002-2003)**
- **Seniores U21 (anni 1999-2000-2001)**
- **Master O21 (1998 e precedenti)**

Gli atleti appartenenti a una categoria potranno essere messi a referto anche nelle squadre delle categorie superiori alla loro. È ammesso il salto di categoria a salire, sia per gli uomini che per le donne.

Sono ammessi tutti gli ex tesserati FIN e gli attuali tesserati FIN che durante la stagione 2019-2020 non risultino a referto di partite di rango superiore:

- **alla B maschile FIN (solo per la Lega Pro PNI),**
- **alla Promozione maschile FIN e alla Serie B femminile FIN (per tutte le altre categorie PNI).**

Ciò significa che il semplice tesseramento FIN di atleti di società che hanno squadre in Serie C maschile o superiori e A femminile non è un fattore discriminante per la partecipazione al Campionato PNI; lo diventa solo quando questi atleti partecipano effettivamente a tali serie superiori risultando a referto per la stagione 2019-2020.

La violazione di tale regola prevede per la squadra in questione 5 punti di penalità in classifica generale e l'annullamento del risultato ottenuto nelle partite PNI in cui l'atleta ha giocato pur essendo già inserito a referto in partite FIN delle categorie non consentite. In aggiunta a tale sanzione l'atleta in questione sarà squalificato per tutta la restante durata del campionato.

Art. 1.1 – FUORI QUOTA

Sono ammessi atleti fuori quota in deroga SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE SUSSISTONO VALIDE MOTIVAZIONI PER LA CONCESSIONE, quali certificati problemi di disabilità fisica o mentale. Tutti gli altri casi saranno valutati dalla direzione G.A.P.I. - PallaNuotoItalia. **Le deroghe non sono ammesse nei Campionati di Lega Pro e gli atleti cui saranno concesse non entreranno nella classifica marcatori della categoria per cui saranno in deroga.**



Alle **atlete di sesso femminile** è concessa la partecipazione alla categoria inferiore a partire dall'Under 14 in su, ma è fatto obbligo il rispetto della regola di una sola annata successiva (per es. per l'anno sportivo 2019-2020 potrà giocare nella cat. Ragazzi U14 un'atleta nata nel 2005, ma non una nata nel 2004). Ciò significa che nelle categorie **MiniWaterpolo U10 ed Esordienti U12 non sono ammessi fuori quota di entrambi i sessi**.

L'ABUSO DEGLI ATLETI IN DEROGA SARÀ PUNITO CON SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DELLA SQUADRA, DEL TECNICO E DEGLI ATLETI.

Art. 1.2 – ELENCHI E NUMERO GIOCATORI

Qualora una società dovesse iscrivere **più squadre nella stessa categoria**, deve dichiarare all'atto dell'iscrizione **l'elenco completo degli atleti appartenenti a ciascuna squadra, atleti fuori quota inclusi (sia maschi che femmine)**, mentre i giocatori sotto quota (cioè di categoria inferiore rispetto a quella in cui giocano) non dovranno essere comunicati e potranno giocare indipendentemente in entrambe le squadre. Nel caso una società, a campionato avviato, iscriva altri atleti in tale categoria, dovrà indicare in quale delle due o più squadre giocherà e non saranno ammessi in alcun caso passaggi di giocatori da una squadra all'altra.

Il numero massimo di partecipanti alla partita è di tredici atleti più eventuale secondo portiere con calotta di colore rosso: quindi **il totale dei giocatori per partita**, compreso il secondo portiere e il capitano (opportunamente identificato, vedi par. 2.2), **è di quattordici**.

Indipendentemente da quanto suddetto, ogni società partecipante può iscrivere al campionato un numero illimitato di giocatori. Saranno ammessi tesseramenti anche nel corso del campionato fino al 31 gennaio 2019, a condizione che la richiesta degli stessi venga ogni volta inoltrata rispettando modalità e tempistiche indicate nel documento Termini e costi Campionato PallanuotoItalia 2019-2020. Dopo tale data non sarà consentita alcuna nuova adesione.

Un giocatore può essere tesserato da UNA SOLA società partecipante al Campionato PallanuotoItalia e avrà quindi un numero di tessera univoco associato solo a quella determinata società.

Art. 2 - CALOTTE

Art. 2.1 – CALOTTE ISTITUZIONALI TRICOLORE PNI E CALOTTE SOCIALI

Alle squadre vincitrici di ogni categoria nell'edizione precedente del Campionato PallanuotoItalia Libertas, in caso di iscrizione all'edizione corrente, **sarà fatto obbligo di disputare tutte le partite del campionato con le CALOTTE ISTITUZIONALI TRICOLORE PNI**, che saranno consegnate dall'organizzazione in occasione della presentazione del nuovo campionato che si terrà a novembre, in data da definirsi. Non rientrano in questo caso le squadre vincitrici delle categorie miste (vd art. 5).

A tutte le altre squadre **sarà data la possibilità di utilizzare SET DI CALOTTE CON I COLORI SOCIALI**. La squadra ospite dovrà assicurarsi che le proprie calotte siano ben distinguibili da quelle della squadra di casa, che avrà la priorità di utilizzo dei colori sociali. La stessa attenzione andrà tenuta in caso di incontro con le squadre vincitrici del campionato precedente che giocheranno con le calotte



tricolori. In ogni caso spetterà all'arbitro giudicare se le calotte delle due squadre siano sufficientemente distinguibili le une dalle altre ed eventualmente indicare l'utilizzo di un altro colore. Pertanto è necessario aver sempre con sé almeno due set di calotte diversi l'uno dall'altro.

Art. 2.2 – CALOTTA “C” DEL CAPITANO

Ogni squadra **dovrà obbligatoriamente identificare il proprio capitano sia nella distinta online**, con l'apposito pulsante *Capitano*, **sia in partita**, facendogli indossare **l'apposita calotta C** (recante una C maiuscola al posto del numero su entrambi i lati). In caso di ET, EDCS o rete del capitano, il direttore di gara indicherà la lettera C con la mano semichiusa e nel caso in cui il giocatore suddetto non possa più prendere parte al gioco dovrà consegnare la calotta C al compagno di squadra che ne prenderà il posto. Tale identificazione è obbligatoria e il mancato utilizzo della calotta C sarà segnalato a verbale e sarà passibile di sanzioni.

Art. 2.3 – NUMERAZIONE CALOTTE

Nel Campionato PallanuotoItalia è **possibile utilizzare i numeri di calotta da 1 al 59** sia per i giocatori di movimento che per i portieri (i quali però dovranno mantenere la colorazione rossa della propria calotta). Fa eccezione il capitano che dovrà obbligatoriamente indossare la calotta con la C maiuscola al posto del numero (vd art 2.2). I numeri e la C di capitano dovranno essere indicati chiaramente in distinta in corrispondenza del nome del giocatore.

Art. 2.4 – CAMBIO CALOTTA

NON È PERMESSO IL CAMBIO DI CALOTTA TRA ATLETI ad esclusione dei seguenti casi:

- tra portiere e altro giocatore in caso di uscita definitiva del portiere per infortunio, falli gravi, EDCS solo quando sia l'unico in distinta
- tra capitano e altro giocatore in caso di uscita definitiva del Capitano per infortunio, per falli gravi, EDCS; in questo caso il capitano uscente cederà la sua calottina C al vicecapitano o al giocatore designato a prenderne il posto.

Tali cambi dovranno essere obbligatoriamente comunicati all'arbitro per fare la relativa variazione anche sul verbale di gioco.

Art. 3 - CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco avrà **le seguenti misure minime** (per le categorie MiniWaterpolo U10 ed Esordienti U12 vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa):

- ✓ 25 m di lunghezza e 10 m di larghezza
- ✓ profondità minima di 1.80 m
- ✓ porte da 3 m di larghezza
- ✓ misura palloni n° 4 per le cat. Ragazzi U14 e Allievi U16, misura n° 5 per le cat. Juniores U18, Seniores U21 e Master O21



Art. 3.1 – STREET WATERPOLO

Sarà possibile giocare anche in **spazi acqua più ridotti** (campi da Street Waterpolo) **con le seguenti misure minime:**

- ✓ 20 m di lunghezza e 10 m di larghezza
- ✓ profondità minima di 1.60 m
- ✓ porte di 2.5 m di larghezza
- ✓ misura palloni n° 4 per le cat. Ragazzi U14 e Allievi U16, misura n° 5 per le cat. Juniores U18, Seniores U21 e Master O21

In tal caso sarà obbligatoria la riduzione del numero di giocatori da 7 a 6 (5 + portiere) e contenere l'area di rigore da 5 a 4 metri.

Art. 4 - TEMPI DI GIOCO

Cat. MiniWaterpolo U10 e Esordienti U12: quattro tempi da 6 minuti continuati ciascuno

Cat. Ragazzi U14 e Allievi U16: quattro tempi da 7 minuti continuati ciascuno

Cat. Juniores U18, Seniores U21 e Master O21: quattro tempi da 8 minuti continuati ciascuno

In tutte le categorie **il tempo sarà continuato** (per la Lega Pro vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa): sarà fermato solo in occasione dei time out, al tiro di rigore o su richiesta dell'arbitro

È accordato un 1 minuto di intervallo tra 1° e 2° tempo e tra 3° e 4° tempo e 1 minuto e 30 secondi a metà partita, cioè tra 2° e 3° tempo. Ogni squadra avrà la possibilità di chiamare **due time out per partita** della durata di 1 minuto ciascuno.

Art. 5 - FORMULA CAMPIONATI

Il numero delle partite sarà determinato dal numero di squadre partecipanti per categoria. La formula è quella di un campionato con **classifica generale a girone unico o più gironi di categoria**, con partite di sola andata o di andata e ritorno secondo il numero delle squadre partecipanti.

Gli impegni di gioco sono previsti la domenica pomeriggio.

Le categorie che avranno un numero elevato di squadre partecipanti, saranno divise in 2/3 gironi (es. "Serie A", "Serie B", ecc.) con criterio di attribuzione determinato dalla classifica finale della passata stagione sportiva. Le nuove società iscritte, accederanno sempre dal girone più basso. In ogni caso la composizione dei gironi sarà a discrezione della direzione G.A.P.I. - PallaNuotoItalia.

In quelle categorie, dalla Allievi U16 in su, che, per elevato numero di squadre iscritte, saranno suddivise in 3 o più serie, la Serie A prenderà la denominazione di **LEGA PRO** con alcune variazioni regolamentari (vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa).

In caso di un numero troppo esiguo di squadre per formare una delle categorie stabilite nella presente normativa, la direzione potrà decidere di costituire categorie miste comprendenti squadre di categorie



adiacenti (per es. Giovanile U12/U14) le cui prime due classificate svolgeranno una finale di categoria a parte.

A fine campionato le prime due squadre di ogni categoria (della “Serie A” in caso di più gironi nella stessa categoria) dei vari campionati regionali (ad oggi Lombardia e Triveneto) accederanno alle semifinali nazionali, incrociandosi tra loro (la prima di un campionato con la seconda dell’altro campionato e viceversa). Le due squadre vincenti si scontreranno nelle finali nazionali di metà giugno. In mancanza di un girone di pari categoria nell’altro campionato regionale, le prime due classificate della categoria in questione si sfideranno direttamente nella finale nazionale.

A fine campionato, le classifiche dei gironi di categoria, determineranno quanto segue:

- la prima squadra classificata della Serie B sarà promossa, per la stagione successiva, in Serie A o Lega Pro
- l’ultima squadra classificata della Serie A o Lega Pro sarà retrocessa, per la stagione successiva, nella Serie B
- la prima squadra classificata della Serie C sarà promossa, per la stagione successiva, in Serie B
- l’ultima squadra classificata della Serie B sarà retrocessa, per la stagione successiva, in Serie C

Le partite avranno inizio a metà NOVEMBRE 2019 e termineranno con le finali di metà GIUGNO 2020.

Art. 6 - PUNTEGGI E CLASSIFICHE

Ogni partita vinta attribuisce tre punti nella classifica generale, quelle perse zero punti, quelle pareggiate un punto. La mancata presentazione da parte di una squadra all’incontro, comporta automaticamente la **SCONFITTA A TAVOLINO** con il risultato di 0-5 e l’assegnazione di 2 punti di penalità in classifica generale.

Nel caso in cui la partita inizi in ritardo a causa della mancata puntualità di una delle due squadre o di entrambe, la partita dovrà essere terminata entro e non oltre l’orario di inizio della partita successiva. Qualora questo non avvenga sarà tenuto valido ai fini della classifica il risultato al momento della sospensione della partita.

La classifica dei vari gironi, sarà determinata dalla sommatoria dei punti ottenuti durante il campionato, e **in caso di parità in classifica** tra due o più squadre, **prevarrà la squadra che si è aggiudicata lo/gli scontro/i diretto/i** (classifica avulsa), e nel caso di ulteriore parità la classifica sarà decretata in base alla differenza reti totale delle squadre in questione. Se anche la differenza reti totale dovesse coincidere, varrà per l’assegnazione della posizione la differenza reti negli scontri diretti.

Art. 6.1 – CLASSIFICA MARCATORI

La classifica marcatori avviene conteggiando i **gol effettuati durante le sole partite di campionato**: pertanto la classifica marcatori si chiude con l’ultima partita dei vari gironi, escludendo le eventuali semifinali e finali. In caso di parità vince l’atleta della società meglio classificata.



Art. 7 - REGOLAMENTO DI GIOCO

SI ADOTTERÀ IL REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO G.A.P.I. – P.N.I.

Qualsiasi evento straordinario non contemplato dal regolamento sarà oggetto di valutazione da parte del consiglio del G.A.P.I. “Gruppo Arbitri PallaNuotoItalia”.

Art. 7.1 – INIZIO PARTITA e POSSESSO PALLA

Solo il primo possesso palla è decretato con la contesa al centro. Nei due tempi successivi il possesso palla iniziale spetterà alla squadra che ha perso la contesa nel primo periodo, iniziando il gioco da centro campo. Nell’ultimo tempo toccherà alla squadra che ha vinto la contesa iniziare il gioco da centro campo. Inoltre **l’intervallo tra un quarto e l’altro segnerà l’azzeramento totale del tempo di gioco** e quindi di qualsiasi situazione di gioco lasciata in sospeso nel tempo appena concluso.

Il tempo di possesso palla per giocare l’azione di attacco **per le categorie Allievi, Juniores, Seniores e Master** (non Lega Pro, vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa) è di **40 secondi continuati**, che partono dal momento in cui il pallone è effettivamente in possesso della squadra che inizia l’azione di attacco e viene azzerato nel momento in cui:

- viene effettuato il tiro
- viene ripreso il gioco su tiro d’angolo
- viene ripreso il gioco a metà campo dopo la segnatura di una rete
- viene ripreso il gioco con rimessa del portiere dalla linea dei 2 metri
- viene ripreso il gioco dopo un cambio palla dovuto ad un contro-fallo della squadra che attacca
- viene decretata una Espulsione Temporanea

Art. 7.2 – ESPULSIONI TEMPORANEE

Le espulsioni temporanee (fallo grave), avranno durata di 20 secondi continuati (per le categorie MiniWaterpolo U10 ed Esordienti U12 vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa) **a partire dal momento in cui il giocatore è entrato nell’area del pozzetto**, con sostituzione obbligatoria del giocatore espulso all’interno del pozzetto ed espulsione definitiva con sostituzione al raggiungimento del terzo fallo grave. Il giocatore espulso, dovrà recarsi immediatamente **senza interferire nel gioco, pena rigore contro**, verso la propria panchina, entrare nel pozzetto ed emergere nello stesso senza toccare o sollevare la corsia che lo delimita.

Il suo sostituto entrerà nel pozzetto e attenderà il permesso dell’arbitro (cambio palla) o del segretario (alla scadenza dei 20 secondi tramite bandierina) per fare rientro nel campo di gioco senza alzare la corsia che delimita l’area del pozzetto.

Qualora il giocatore rientri in maniera irregolare o anticipatamente quando la sua squadra **NON È IN POSSESSO DI PALLA**, tale azione comporterà l’assegnazione di un tiro di rigore contro la propria squadra. Qualora invece il rientro irregolare del giocatore avvenga quando la sua squadra **È IN POSSESSO DI PALLA**, sarà assegnato un tiro libero alla squadra avversaria (contro-fallo) e un’espulsione temporanea al giocatore.



In caso di espulsione temporanea e di successiva segnatura di una rete **entro il termine dei 20 secondi, AUTOMATICAMENTE la rete segnata azzerà la sostituzione dell'espulso**, consentendo al giocatore espulso temporaneamente di riprendere a giocare senza essere sostituito.

In caso di espulsione temporanea del portiere, qualora in panchina ci sia il secondo portiere quest'ultimo dovrà entrare al posto dell'espulso, qualora invece non sia presente in panchina il secondo portiere potrà rientrare l'espulso dopo i 20 secondi o al permesso dell'arbitro.

Nel caso in cui, una squadra non abbia più giocatori disponibili in panchina per la sostituzione dei giocatori espulsi temporaneamente, sarà data la possibilità di rientrare in gioco, dopo il permesso dell'arbitro o della giuria, all'espulso stesso.

Si ricorda che commettere un fallo da rigore (fallo grave) equivale a commettere un'espulsione temporanea (fallo grave). Quindi, ad esempio, subire un'espulsione temporanea e commettere 2 falli da rigore (o qualsiasi altra combinazione) equivale a commettere 3 falli gravi, perciò il giocatore sarà espulso definitivamente con sostituzione.

Al raggiungimento del TERZO FALLO GRAVE l'atleta potrà stare in panchina, ma sarà **OBBLIGATO ad indossare una T-shirt** che lo identifichi come atleta non più attivo per il gioco. Nel caso in cui non venga rispettato questo obbligo l'arbitro potrà allontanare dalla panchina e dal campo di gioco il giocatore stesso.

Art. 7.3 – ESPULSIONI DEFINITIVE

Il comportamento antisportivo (art. 21.13 reg. tecnico G.A.P.I - PNI) e **il fallo di brutalità** (art. 21.14 reg. tecnico G.A.P.I - PNI) **COMPARTANO L'IMMEDIATA ESPULSIONE DEFINITIVA CON SOSTITUZIONE (EDCS)**, l'allontanamento dal piano vasca ed un numero di giornate di squalifica che saranno così assegnate:

- **UNA GIORNATA DI SQUALIFICA per EDCS 21.13** dovuta a mancanza di rispetto, linguaggio e/o comportamento scorretto, proteste nei confronti dell'arbitro e/o degli altri atleti;
- **DUE GIORNATE DI SQUALIFICA per EDCS 21.13** dovuta a gioco violento;
- **TRE GIORNATE DI SQUALIFICA e 2 PUNTI DI PENALITA'** in classifica generale per EDCS 21.14 dovuta a brutalità nei confronti dell'arbitro e/o degli altri atleti.

Le squalifiche comminate a tecnici, dirigenti e atleti verranno scontate nella categoria in cui vengono sanzionate.

La partecipazione al gioco senza diritto (art. 22.6 reg. tecnico G.A.P.I - PNI) non comporta alcuna sanzione disciplinare o giornata di squalifica, ma solo l'EDCS dalla partita in cui viene commessa.



Art. 7.4 – SOSTITUZIONE GIOCATORI

Le sostituzioni potranno avvenire a GIOCO FERMO (dopo un goal, al timeout e nell'intervallo tra i tempi di gioco) entrando da qualsiasi parte del campo, **o a GIOCO ATTIVO** (nel caso di espulsione temporanea o di palla in gioco) con staffetta dal pozzetto. È possibile anche la sostituzione tra portieri con le stesse modalità solo nel caso in cui la squadra presenti due portieri in distinta.

L'evidente perdita di tempo riscontrata dall'arbitro comporterà il cartellino giallo alla squadra che ne sarà responsabile.

Art. 7.5 – RECLAMO ERRORE TECNICO

Viene introdotta la possibilità di reclamo **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** in caso di **rilevamento di un errore tecnico da parte dell'arbitro o dei componenti della giuria.**

Le Società/Squadre possono presentare preavviso di reclamo, sottoscritto da un dirigente, dal tecnico o dal capitano presenti in distinta per l'incontro, preannunziandolo all'Arbitro entro mezz'ora dal termine della gara utilizzando e compilando il file "ALLEGATO A" caricato sul sito www.pallanuotoitalia.org nella relativa pagina del Campionato Lombardia o Triveneto

Il reclamo preannunziato all'Arbitro deve essere successivamente depositato dalla parte interessata e motivato, a pena di inammissibilità, alla Segreteria di PallanuotoItalia a mezzo mail all'indirizzo segreteria@pallanuotoitalia.org entro le ore 12:00 del secondo giorno successivo a quello in cui si è disputato l'incontro utilizzando e compilando il file "ALLEGATO B", caricato sul sito www.pallanuotoitalia.org nella relativa pagina del Campionato Lombardia o Triveneto, firmato da un dirigente della società o dalla stessa persona che lo ha preannunziato, con il contestuale versamento della tassa di € 50,00 sul c/c bancario intestato a PallanuotoItalia indicato nel modello "ALLEGATO A".

Copia del reclamo scritto deve essere inoltrata, a cura del ricorrente, anche alla società avversaria.
Non sono consentiti supplementi di reclamo.

Art. 8 - SQUADRE IN CAMPO

L'ingresso in spogliatoio è consentito SOLO 15 MINUTI PRIMA dell'orario di inizio del riscaldamento (stabilito da calendario) mentre l'ingresso sul piano vasca è consentito esclusivamente al termine della partita precedente, tranne nei campi gara in cui sia prevista una zona apposita destinata al riscaldamento.

Ogni società dovrà presentare al tavolo della segreteria arbitrale **ALMENO 15 MINUTI PRIMA della partita DUPLICE COPIA DELLA DISTINTA**, compilata e stampata tramite l'apposita funzione sul sito www.pallanuotoitalia.org. Dalla stagione 2019-2020 tutte le partite del Campionato PallanuotoItalia saranno **verbalizzate dai membri del G.A.P.I. con la tecnologia denominata "verbale online"**, cioè tramite una piattaforma web che permetterà l'aggiornamento automatico delle classifiche e che produrrà il verbale in formato pdf. Per tale motivo è **OBBLIGATORIA la compilazione della distinta tramite la procedura online** disponibile dalla MyPage di tutti i tecnici e di tutti i referenti societari (**le tessere di**



gioco non saranno più stampate fisicamente e verranno controllate dalla terna arbitrale tramite apposita web app a loro dedicata).

È diritto e dovere dell'arbitro NON ammettere alla partita un atleta, un tecnico o un dirigente che non risulti in regola con l'iscrizione al Campionato e sia sprovvisto del tesserino di gara.

Alla chiamata dell'arbitro i giocatori dovranno indossare la calotta come da distinta di gioco e tenerla poi indossata allacciata per tutta la durata della partita, aver indossato il doppio costume a slip o un costume singolo apposito per il gioco della pallanuoto ritenuto idoneo dall'arbitro (VIETATO L'USO DEL COSTUME A PANTALONCINO), aver tagliato le unghie ed essersi liberati di braccialetti, collane, anelli e ogni altro oggetto che possa creare problemi durante il gioco a se stessi e agli avversari, come indicato nel Regolamento Tecnico.

Qualora una o entrambe le squadre, si presentino alla gara con un numero di giocatori inferiore a 7 (o inferiore a 6 per le cat. MiniWaterpolo U10 ed Esordienti U12 e nel caso di campi da "StreetWaterPolo" vedi art. 3.1) la disputa della gara sarà subordinata alla decisione unanime delle società coinvolte. In caso contrario si potrà dar luogo ad un incontro amichevole fuori classifica.

A fine partita sarà cura della società ritirare la distinta avversaria e tutto il materiale tecnico utilizzato in vasca. In caso di dimenticanze, il personale PallanuotoItalia NON provvederà al recupero di tale materiale.

Art. 8.1 – TECNICI E DIRIGENTI

Tutte le società dovranno avere **una persona tesserata come TECNICO ogni tre squadre iscritte al Campionato**. Se il tecnico è anche atleta o dirigente o tutte e tre le cose insieme, dovrà fare doppio o triplo tesseramento. Mentre in partita è possibile che il tecnico sia anche giocatore, non è possibile che sia anche dirigente.

È obbligatoria la figura del DIRIGENTE DI SERVIZIO per la squadra che gioca in casa; egli avrà il compito di assistere la terna arbitrale nella gestione della partita, posizionandosi a fianco del tavolo segreteria. Qualora una squadra non si presenti con tale figura per più di tre partite durante il Campionato, sarà sanzionata con un punto di penalità in classifica generale.

Resta invece facoltativa per entrambe le squadre la figura del DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE che dovrà stare seduto in panchina a fianco dei giocatori.

In ogni caso ogni squadra potrà mettere in distinta massimo due dirigenti.

Art. 8.2 – ORDINE PUBBLICO

In caso di intemperanze del pubblico sugli spalti prima, durante o dopo la partita, tali da causare problemi di ordine pubblico e da non permettere il normale svolgimento del gioco, saranno comminate a seconda della gravità della situazione o **una ammonizione con diffida** alla tifoseria/e colpevole/i dei fatti o **una sanzione di 2 PUNTI DI PENALITÀ** alla squadra a cui siano riconducibili i fattori di disturbo.



Art. 9 - G.A.P.I.: Gruppo Arbitri PallaNuotoItalia

La terna arbitrale (arbitro, giudice di gara e segretario) sarà designata dal direttivo del **G.A.P.I. (Gruppo Arbitri PallaNuotoItalia)** che è costituito da:

- **Sig. Davide Vukosa**, Direttore G.A.P.I.
cell. 335/8186505 - arbitri@pallanuotoitalia.org
- **Sig. Antonio Cernuschi**, Responsabile Formazione G.A.P.I.
cell. 347/1168333 - antonio.cernuschi1@gmail.com
- **Sig. Francesco Modrone**, Presidente del Consiglio G.A.P.I.
cell. 393/7499515 – francescomodrone@gmail.com
- **Consiglio G.A.P.I.**

Vista la continua crescita del numero delle partite, si chiede la massima collaborazione alle società per far crescere anche il G.A.P.I. Pertanto si chiede di segnalare ogni anno nuove persone da formare per i servizi di segreteria e arbitraggio che, dopo un corso dedicato e un numero adeguato di tirocini, potranno entrare nel G.A.P.I. con retribuzione.

Art. 10 - MATERIALE TECNICO

L'organizzazione di PallaNuotoItalia garantisce per ogni domenica di campionato: campo di gioco regolamentare, assistenza ambulanza/primo soccorso, copertura assicurativa di base tramite il CNS Libertas.

Sarà obbligatorio durante tutte le partite di Campionato l'**utilizzo dei PALLONI TRICOLORI PALLANUOTOITALIA**, che saranno forniti gratuitamente alla presentazione del Campionato, nel numero di 1 pallone per ogni squadra partecipante.

Si dovranno utilizzare per le categorie MiniWaterpolo U10 ed Esordienti U12 palloni n° 3; per le categorie Ragazzi U14 e Allievi U16 palloni n° 4, per le categorie Juniores U18, Seniores U21 e Master O21 palloni n° 5.

Art. 11 - PREMIAZIONI

Alle Finali del Campionato PallaNuotoItalia di giugno verranno premiate per ogni categoria: le due squadre finaliste (I e II posto), la prima classificata delle eventuali Serie B, C, ecc., il miglior marcatore delle Serie A, B, ecc. Per le categorie miste verranno premiate le due squadre finaliste, mentre non è previsto il premio di miglior marcatore. Verrà consegnata inoltre la Coppa Disciplina alla società che più si sarà distinta nel fair-play durante tutta la stagione e la Eolo Cup alla squadra vincitrice della categoria Master (che la conquisterà definitivamente dopo averla vinta per due edizioni, anche non consecutive).

PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO NELLA PRESENTE NORMATIVA, SI FACCIA RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO PALLANUOTOITALIA.



SPECIFICHE DI GIOCO

MINIWATERPOLO U10 - ESORDIENTI U12

In aggiunta agli articoli della presente normativa, si specificano di seguito alcune limitazioni e varianti previste per le categorie MiniWaterpolo U10 ed Esordienti U12.

Tempi di gioco

Le partite si svolgeranno sulla durata di **4 tempi di 6 minuti continuati**. Sarà possibile per l'allenatore chiamare **due time out** per partita.

Campo di gioco

- ✓ 18/20 m di lunghezza e 8/10 m di larghezza
- ✓ Profondità minima di 1.50 m
- ✓ Porte da 2.00 m o 1.50 m
- ✓ Misura pallone n° 3

Segnalazioni sul lato lungo del campo

- Linea del fuorigioco a 2 m con birillo rosso
- Linea del tiro di rigore a 4 m con birillo giallo
- Linea di metà campo con birillo bianco

Composizione delle squadre

Saranno ammessi a referto per ogni gara **massimo 14 giocatori** (compreso il capitano ed eventuale secondo portiere) di ambo i sessi **di cui 6 in campo** e 8 in panchina. Indipendentemente da quanto suddetto, ogni società potrà iscrivere un numero illimitato di atleti. Non sarà possibile schierare atleti FUORI QUOTA di entrambi i sessi. È ammesso SOLO UNA VOLTA il cambio del portiere, da effettuarsi nei momenti di gioco fermo (time out o intervalli) e da comunicare alla terna arbitrale per l'aggiornamento della distinta e del verbale online.

Specifiche di gioco

- ✓ Saranno ritenute infrazioni lanciare/passare/intercettare la palla con due mani.
- ✓ Sarà ritenuta infrazione affondare il pallone.
- ✓ Sarà ritenuta infrazione spingersi dal fondo della vasca.
- ✓ È abolito il tiro diretto dopo aver subito un fallo oltre la linea dei 4 m

SPECIFICHE DI GIOCO

CAMPIONATO DI LEGA PRO

In aggiunta agli articoli della presente normativa, si specificano di seguito alcune limitazioni e varianti previste per le Serie A di quelle categorie che, a partire dalla cat. Allievi U16, per l'alto numero di squadre iscritte, presenteranno una necessaria suddivisione in 3 o più serie, (A, B, C, ecc.) e che saranno pertanto denominate LEGA PRO.

Formula campionato

Il Campionato di Lega Pro avrà un girone unico con massimo **7 squadre** con classifica generale e **partite di andata e ritorno.**

Le squadre che entreranno di diritto nel girone saranno stabilite considerando la classifica della Serie A di quella categoria nella stagione precedente, tenendo conto di eventuali escluse o nuove iscritte in caso di rinuncia delle predestinate.

Le partite si svolgeranno la domenica pomeriggio.

A fine campionato la classifica generale determinerà quanto segue:

- le prime due classificate Lombardia accederanno alle semifinali contro le prime due pari età, se presenti, del Campionato Triveneto (che sia Lega Pro o serie unica); altrimenti saranno le stesse prime due squadre a disputare la finale di categoria;
- l'ultima classificata sarà retrocessa in Serie B nella stagione successiva.

Squadre e giocatori

Le squadre saranno composte da massimo 14 atleti, di cui due portieri e il Capitano con calotta C.
NON SONO AMMESSE SQUADRE MISTE donne/uomini.

Durante la partita sarà possibile effettuare **UNA SOLA SOSTITUZIONE ALLA VOLTA** nei seguenti casi:

- gol fatto o subito
- a gioco attivo dal pozzetto

Durante gli intervalli dei tempi di gioco e al time out, le sostituzioni rimangono illimitate.

Tempi di gioco

La durata dei tempi di gioco è uguale, per ogni categoria, al Campionato PallaNuotoItalia tradizionale ovvero 7 minuti (U16) e 8 minuti (U18, U21, Master) con tempo continuato.

IL TEMPO VIENE FERMATO AL GOL (oltre che al time out, al tiro di rigore e su richiesta dell'arbitro).

Ogni squadra avrà la possibilità di chiamare **due time out per partita** della durata di 1 minuto ciascuno.

Possesso palla

Ogni squadra ha un tempo limitato per giocare l'azione d'attacco: per tutte le categorie esso ha una durata di **35 SECONDI CONTINUATI**, che partono dal momento in cui il pallone è effettivamente in possesso della squadra che inizia l'azione di attacco e viene azzerato nel momento in cui:

- viene effettuato il tiro



- viene ripreso il gioco su tiro d'angolo
- viene ripreso il gioco a metà campo dopo la segnatura di una rete
- viene ripreso il gioco con rimessa del portiere dalla linea dei 2 metri
- viene ripreso il gioco dopo un cambio palla dovuto ad un contro-fallo della squadra che attacca
- viene decretata una Espulsione Temporanea o Definitiva

Arbitraggio

L'arbitraggio sarà a cura del G.A.P.I., con doppio Arbitro e Arbitri di linea.

PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO NELLE PRESENTI SPECIFICHE DI GIOCO, SI FACCIA RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA GENERALE E AL REGOLAMENTO TECNICO DEL CAMPIONATO PALLANUOTOITALIA.